

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO****Deliberazione del Commissario Straordinario n.16 del 08/08/2013****Approvazione conto consuntivo 2012 ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003**

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO in particolare l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91, che recitano:

“1. L'Ente parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva”.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/1162 del 2 luglio 2007, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. DPN/2007/0018936 del 6/7/2007, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/155 del 07 agosto 2012, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0017261 del 08/08/2012, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale del Circeo Gaetano Benedetto per garantire all'Ente di poter continuare con il suo ordinario funzionamento, evitando anche che venga a mancare la figura del legale rappresentante, nell'attesa della nuova nomina del Presidente;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/180 del 29 ottobre 2012, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0031788 del 31/10/2012, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/11/2012 Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/23 del 23 gennaio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0007668 del 29/01/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/02/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/159 del 10 maggio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0036405 del 15/05/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/05/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/217 del 31 luglio 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNM-IV prot. 0042180 del 31/07/2013, con il quale è stato confermato per ulteriori 3 mesi a partire dal 07/08/2013 Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare svolgimento delle attività dell'Ente Parco;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 533 del 08.04.2008 di nomina del Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTO il contratto di lavoro dirigenziale per l'espletamento dell'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo del dott. Giuliano Tallone stipulato in data 22 maggio 2008;

CONSIDERATO che il contratto suddetto termina in data 21 maggio 2013;

VISTA la nota n. prot. 972 del 21 maggio 2013 del Corpo Forestale dello Stato – Ispettorato Generale – Servizio IV – Divisione 12^a con la quale si individua il dott. Comm. Capo Danilo Bucini, in servizio presso la Scuola del Corpo Forestale dello Stato con sede in Sabaudia, quale persona incaricata di prestare la propria collaborazione per l'espletamento delle attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013 “Disposizioni in materia di individuazione di un facente funzioni Direttore nelle more dell'individuazione del Direttore dell'Ente Parco” con la quale si incarica il dott. Comm. Capo Danilo Bucini per l'espletamento dell'incarico di FF Direttore per assicurare la continuità operativa e gestionale dell'Ente Parco nelle more della nomina del Direttore;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. prot. 0038974PNM del 18/06/2013 con cui si approva la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 28.05.2013;

VISTO altresì il Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2012, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante ed essenziale.

DATO ATTO che il Rendiconto Generale, nelle sue risultanze finali può essere così riassunto:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	€2.005.570,40
+ Riscossioni	€1.730.411,42
- Pagamenti	€ 1.559.068,62
Fondo di cassa al 31.12.2012	€2.176.913,20



+ Residui attivi	€1.550.212,50
- Residui passivi	€2.406.248,83
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€1.320.876,87

RILEVATO che:

l'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.320.876,87 applicare al bilancio di previsione 2013, quale avanzo presunto;

a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale 2012, al Bilancio di Previsione 2013 sarà applicata, con successiva deliberazione del Consiglio Direttivo, l'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2012 pari ad € 1.320.876,87, come risulta dall'allegato 15 del Rendiconto Generale 2012.

VISTI:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;
- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2012;

ESAMINATO lo schema di Conto Consuntivo 2012 con i seguenti allegati predisposti in base al DPR 97/2003 : Relazione illustrativa allegata al conto consuntivo stesso; Conto del Bilancio al 31 dicembre 2012; Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2012; Conto Economico dell'esercizio 2012; Elenco dei Residui al 31 dicembre 2012; Situazione Amministrativa ; Nota Integrativa;

PRESO ATTO che con nota PNC\DIR\2013\2960 del 08/08/2013 il Conto Consuntivo 2012 è stato inviato alla Comunità del Parco per il previsto parere di competenza di cui all'art. 10, co. 2, let. d), della Legge 394/1991 ;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Direttore in merito alla regolarità tecnico contabile;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di approvare il conto consuntivo 2012;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti come risulta dal verbale n.7/2013, allegato alla presente delibera;

VISTI i poteri del Commissario Straordinario di adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili;

DELIBERA

Di approvare il Conto Consuntivo 2012 e i relativi allegati (Relazione illustrativa allegata al conto consuntivo stesso; Conto del Bilancio al 31 dicembre 2012; Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2012; Conto Economico dell'esercizio 2012; Elenco dei Residui al 31 dicembre 2012; Situazione Amministrativa ; Nota Integrativa) dell'Ente Parco Nazionale del Circeo che forma parte integrante della presente deliberazione e che presenta i seguenti dati: Riscossioni: €1.730.411,42 Pagamenti: 1.559.068,62 ; totale residui attivi: € 1.550.212,50; totale residui passivi: € 2.406.248,83; consistenza di cassa al 31/ 12/2012: € 2.176.913,20; avanzo di amministrazione: € 1.320.876,87. Che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti come risulta dal verbale n 7/2013, allegato alla presente delibera all'approvazione del Conto Consuntivo 2012;

di dare atto che con nota prot. PNC/DIR/2013/2960 del 08/08/2013 è stato inviato il Conto Consuntivo 2012 alla Comunità del Parco per il prescritto parere di competenza ai sensi dell'art.10, comma 2, lettera D della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.mi; **e dare atto** che la presente deliberazione verrà successivamente inoltrata alla Comunità del Parco per l'esame di tale parere ;

di trasmettere la presente deliberazione, per l'approvazione di competenza, alla Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio della Sede legale dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi.

Il Commissario Straordinario
Gaetano Benedetto



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

09/08/2013.

Il Direttore ff dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Comm. Capo Dott. Danilo Bucini



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-CONTABILE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Approvazione conto consuntivo 2012 ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003**IL DIRETTORE FF**

CONSIDERATO che la proposta di delibera di cui all'oggetto e gli allegati contabili risultano conformi alle prescrizioni di cui al d.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975;

RITENUTO, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole in merito alla regolarità tecnico contabile della proposta di deliberazione sopra richiamata.

VISTI:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- il d.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

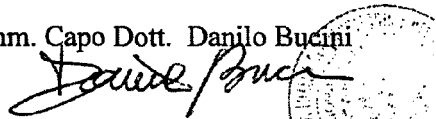
dispone

di **esprimere** parere favorevole di regolarità tecnico contabile in merito alla proposta di deliberazione citata in premessa;

di **allegare** il presente parere alla predetta proposta di deliberazione, della quale costituisce parte integrante ed essenziale.

Il Direttore ff

Comm. Capo Dott. Danilo Bucini



Nota integrativa al Rendiconto Generale 2012

Il Rendiconto generale (art. 38 del D.P.R. 97/03) è composto da:

- a) il conto di bilancio, nel quale sono inclusi:
 - a. il rendiconto finanziario decisionale (Allegato n. 9 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
 - b. il rendiconto finanziario gestionale (Allegato n. 10 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso).
- b) il conto economico, composto da:
 - a. il conto economico (Allegato n. 11 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso), redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili;
 - b. è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso);
- c) composto da:
 - a. lo stato patrimoniale (Allegato n. 13 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso) è redatto secondo lo schema previsto dallo articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
 - b. allo stato patrimoniale è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto;
- d) la nota integrativa (art. 41 DPR 97/03).

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la situazione amministrativa (Allegato n. 15 al DPR 97/03 – come da art. 45 dello stesso);
- b) la relazione sulla gestione redatta nei rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, in quanto applicabile (art. 46 del DPR 97/03);
- c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il conto del bilancio in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione, delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale;
- b) il rendiconto finanziario gestionale.

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano, rispettivamente, le disposizioni contenute negli artt. 2425 e 2424 del codice civile ed è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

La **Nota integrativa**, è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; essa rappresenta, pertanto, la terza parte del bilancio d'esercizio, è disciplinata dall'art. 41 del D.P.R. 97/2003, in riferimento al quale le informazioni dettagliate in essa contenute devono in ogni caso riguardare:

- Gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- l'applicazione di norme inderogabili tale da pregiudicare la rappresentazione veritiera e corretta del rendiconto generale, motivandone le ragioni e quantificando l'incidenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria, nonché sul risultato economico;
- l'illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva;
- la composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- la destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
- l'analisi puntuale del risultato di amministrazione, mettendone in evidenza la composizione e la destinazione;
- la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché,

per quelli attivi, la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;

- la composizione delle disponibilità liquide distinguendole fra quelle in possesso dell'istituto cassiere o tesoriere, del servizio di cassa interno e delle eventuali casse decentrate;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza, nonché i dati relativi al personale comunque applicato all'ente;
- l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Quindi, in base ai richiami di cui al citato art. 41 del D.P.R. 97/2003, la Nota integrativa deve essere pertanto redatta anche nel rispetto:

- dell'articolo 2427 del codice civile che ne stabilisce il contenuto;
- degli altri articoli del C.C. che contengono prescrizioni atte a completare le richieste di informazioni (articoli 2361, 2423, 2423 bis, 2424, 2426, 2447, 2447 bis, 2497, 2631);
- delle altre norme vigenti in materia.

Secondo l'art. 41 del DPR 97/2003 la Nota integrativa si articola nelle seguenti cinque parti:

1. criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
2. analisi delle voci del conto del bilancio;
3. analisi delle voci dello stato patrimoniale;
4. analisi delle voci del conto economico;
5. altre notizie integrative.

La Nota integrativa pertanto contiene, in base alle norme vigenti, oltre a quanto sopra esposto:

- A. Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio;
- B. Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci;
- C. Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria;

- D. Informazioni sulla gestione finanziaria;
- E. Informazioni sulle partecipazioni in altre società;
- F. Informazioni atte ad ampliare le conoscenze sulla situazione economica;
- G. Informazioni sui titoli emessi dalla società;
- H. Informazioni richieste dalla legge 72/1983;
- I. Informazioni richieste dal D.Lgs. 344/2003.

Tali notizie vengono riportate nei "Criteri di valutazione (par. 1 seguente).

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali di cui alla summenzionata normativa.

I valori espressi nel conto economico e nello stato patrimoniale sono arrotondati all'euro.

1. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

A) Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio

a) *Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato (Art. 2427/1):* non sono state applicate rettifiche di valore o conversione di valori non espressi in Euro, non risultandone presenti.

b) *Motivazione circa le eventuali modifiche dei criteri di ammortamento delle immobilizzazioni e dei coefficienti applicati (Art. 2426/2):* per la redazione del rendiconto generale 2012 sono stati utilizzati i seguenti criteri di ammortamento:

- Per i beni immobili è utilizzata l'aliquota del 3% annuo (è comunque da rilevare che non risultano beni immobili in proprietà dell'Ente);
- Per le immobilizzazioni immateriali, per gli interventi di manutenzione straordinaria su beni mobili di terzi è stato utilizzato il criterio dell'ammortamento quinquennale

(20% annuo);

- Per i beni mobili sono stati utilizzati i criteri previsti dalla Circolare prot. n. 000001 del 26.1.2010 del MEF-RGS per l'ammortamento dei beni di proprietà dello Stato;

c) *Ragioni dell'iscrizione in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al costo di acquisto, in sostituzione di un valore inferiore del corrispondente patrimonio netto della partecipata (Art. 2426/3/4):* l'Ente non dispone di partecipazioni in imprese.

d) *Motivazioni relative all'ampliamento temporale del processo di ammortamento dell'avviamento oltre i cinque anni consentiti, ma, comunque, entro il periodo di normale utilizzazione (Art. 2426/6):* il processo di ammortamento è stato applicato secondo i criteri già sopra espressi.

e) *Indicazione della riserva occulta del magazzino (normalmente detta riserva Lifo - Last in first out) (Art. 2426/10):* non esistente. Il valore dei beni mobili in magazzino destinati alla distribuzione gratuita al pubblico è stato stimato sulla base del costo medio unitario di acquisto.

f) *Precisazioni sulle eventuali deroghe a norme specifiche di legge, adottate in casi eccezionali al fine di rispettare la clausola generale sulla corretta e veritiera rappresentazione della realtà. Tali deroghe devono essere motivate e, inoltre, deve essere indicata la loro influenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico (Art. 2423/c4):* nessuna deroga adottata.

g) *Precisazione dei cambiamenti intervenuti nell'applicazione dei criteri di valutazione, con l'indicazione della motivazione e dell'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico (Art. 2423 bis c.2):* nessun cambiamento intervenuto.

h) *Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (Art. 2427/6bis):* l'Ente non è soggetto a cambi valutari non avendo attività rilevante in materia.

B) Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci

I punti da trattare sono i seguenti.

a) *Indicazioni sulla composizione delle seguenti voci:*

"costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento (Art. 2427/3): nel corso dell'esercizio non sono stati assunti costi di competenza dell'esercizio per tali attività;

- non sono stati assunti costi di pubblicità, anche nel rispetto dei vincoli vigenti in materia;
- *"ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e "altri fondi" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve" (Art. 2427/7): sono stati inseriti nello stato patrimoniale voci relative a ratei e risconti passivi nelle passività dello Stato patrimoniale, con gli stessi criteri degli anni precedenti;*

In particolare in merito ai risconti passivi si specifica il loro calcolo come segue:

Stato patrimoniale		
Risconti passivi	01/01/2012	5.022.636,00
	Trasfer. Contr c/cap.	294.924,47
	Quota contr. comp. 2012	402.541,47
	31/12/2012	4.904.226,03
Conto economico		
Risconti passivi	01/01/2012	5.022.636,00
	Trasfer. Contr c/cap.	294.924,47
Risconti passivi	31/12/2012	4.904.226,03
	Quota contr comp. 2012	402.541,47

- *differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni, l'ammontare, contabilizzato in bilancio, delle imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni della mancata iscrizione (Art. 2427/7bis): nessuna rilevata;*
- *voci di patrimonio netto, ove, per le singole voci è necessario specificare, in appositi prospetti, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (Art. 2427/7bis): tale descrizione è riportata nelle note dello Stato patrimoniale;*

b) *Precisazione e commento circa le eventuali deroghe ai principi di classificazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Suddivisione degli importi relativi a voci raggruppate nei due documenti contabili (raggruppamenti consentiti quando l'importo delle voci è irrilevante o quando esso favorisce la chiarezza del bilancio). La nota integrativa deve indicare in modo chiaro ed esaustivo le voci che sono oggetto del raggruppamento. Precisazione e commento circa la non comparabilità delle voci con quelle del precedente esercizio, l'adattamento di queste voci o l'impossibilità dell'adattamento stesso (Art. 2423 ter c.2 e 5): nessuna deroga applicata, e nessun raggruppamento applicato, rispetto a quanto previsto dal D.P.R. 97/2003.*

c) *Precisazione, se ciò è necessario alla comprensione del bilancio, se un elemento dell'attivo o del passivo patrimoniale ricada anche sotto altre voci dello stesso (Art. 2423 ter c.5 e Art. 2424/2): nessun caso in questione.*

C) Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria

Devono essere fornite indicazioni sui movimenti intervenuti nell'esercizio.

a) *Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni, sia immateriali, che materiali e finanziarie. Per ciascuna voce deve essere indicato il costo storico o originario, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni*

avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio (Art. 2427/2): tali informazioni vengono riportate nelle voci dello Stato patrimoniale.

b) *Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (il valore iniziale, la formazione e le utilizzazioni - Art. 2427/4):* tali informazioni vengono riportate nelle voci dello Stato patrimoniale.

D) Informazioni sulla gestione finanziaria

Si tratta di segnalare i dati rilevanti ai fini di un giudizio sulla situazione finanziaria dell'ente.

a) *Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche (Art. 2427/6):* non sono presenti debiti e crediti di durata residua superiore a cinque anni.

b) *Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese: controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo di queste ultime (Art. 2427/9):* non ne risultano.

c) *Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce (Art. 2427/8):* l'Ente, pur disponendo della possibilità di ottenere anticipazioni finanziarie dal proprio istituto cassiere, non ne ha mai fatto uso e quindi non ha oneri finanziari.

d) *Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri debiti (punto 17 del conto economico) (Art. 2427/12):* vedi punto sopra.

e) *Numero e caratteristiche degli strumenti finanziari emessi dalla società, diversi dalle azioni e dalle obbligazioni, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle*

principali caratteristiche delle operazioni relative (Art. 2427/19): nessuno, non applicabile.

f) *Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di post erogazione rispetto agli altri creditori (Art. 2427/19 bis):* nessuno, non applicabile per la natura dell'Ente (non di natura societaria).

g) *Dati richiesti dall'articolo 2447-septies comma 3 con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis (Art. 2427/20):* nessuno.

h) *Dati richiesti dall'articolo 2447-decies, comma 8 (Art. 2427/21):* nessuno.

i) *Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (Art. 2427/6 ter):* nessuno.

E) Informazioni sulle partecipazioni in altre società

a) L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna: la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta, il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito (Art. 2427/5): l'Ente non possiede nessuna partecipazione societaria. L'Ente risulta invece socio dei seguenti enti:

1. L'Ente è socio del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) "Terre Pontine", con i risultanti impegni che ne derivano, giusta adesione con atto del Commissario Straordinario nell'anno 2007;

2. Federparchi (Associazione): giusto atto del Consiglio Direttivo dell'anno 2008;

b) *Devono inoltre essere fornite le motivazioni della differenza fra il patrimonio netto e il valore attribuito in bilancio (Art. 2426/3):* nessuna differenza.

c) *Ragioni dell'esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato per i gruppi di minori dimensioni, ossia per quelli che, per due esercizi consecutivi, non hanno superato due dei seguenti limiti: totale attività: 12.500.000,00 euro, totali ricavi delle vendite e delle prestazioni:*

25.000.000,00 euro, - totale dipendenti (media): 250 (Art. 27/5 del decreto legislativo 127/1991): l'Ente Parco, per natura non societaria e per assenza di proprietà e partecipazioni in aziende, società o simili non ha l'obbligo in oggetto.

d) *Ragioni dell'esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato nel caso di redazione del bilancio consolidato da parte della controllante in presenza delle condizioni di cui all'articolo 27/3 del decreto legislativo 127/1991. In tale ipotesi occorre indicare la denominazione e la sede di tale controllante e depositare all'ufficio del registro delle imprese copia in lingua italiana del bilancio consolidato, della relazione sulla gestione, della relazione dell'organo di controllo. Art 27/5 del decreto legislativo 127/1991:* non applicabile per la natura dell'Ente.

e) *Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita, sulla società che compila la nota integrativa, attività di direzione e di coordinamento (Art.2497 bis/4):* non applicabile per la natura dell'Ente.

f) *Informazioni sull'avvenuta assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime (Art 2361):* non ci sono partecipazioni dell'Ente in altre società od imprese.

F) Informazioni atte ad ampliare le conoscenze sulla situazione economica

Si tratta di fornire i seguenti dati.

a) *Se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (Art. 2427/10):* non significativa (tutta l'attività dell'Ente è nell'ambito del proprio contesto territoriale).

b) *L'ammontare dei proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi (punto 15 del conto economico - Art. 2427/11):* nessuno.

c) *La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile (Art. 2427/13):*

Nella voce sono presenti insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui per